

numerosi che nello strato romano, fra i quali vari ostraca, e alcuni rotoli di papiri, tutti scritti in demotico, ma, specialmente gli ultimi, in cattivo stato di conservazione.

Il resto dell'opera si riferisce alla scoperta di un mastaba nella necropoli dell'antico e medio impero (mastaba di Isi), situata a sud-ovest del kôm di Edfu, e costituita da un corpo principale rettangolare di mattoni crudi, e da una seconda costruzione rettangolare più piccola contenente i pozzi funerari. La costruzione primitiva si riferisce alla VI dinastia, ma altre costruzioni vennero ad aggiungersi in seguito, fino alla XIII dinastia. Vari oggetti vennero ritrovati nel recinto del mastaba, e cioè statue funerarie, tavole d'offerta e numerose stele. Queste ultime conservano scolpite parecchie iscrizioni geroglifiche a cui l'A. dedica l'ultimo capitolo, riproducendole per intero.

La relazione è corredata da 23 tavole comprendenti numerose e nitide fotografie della località, degli edifici e delle stele e statue scoperte, oltre a quattro piante degli scavi.

ORSOLINA MONTEVECCHI

Documents de Fouilles de l'Institut français d'archéologie orientale du Caire, Tome I (2^{me} fasc.): Catalogue des ostraka hiéroglyphiques littéraires de Deir el Médineh par G. POSENER, Le Caire 1936.

L'A. continua con un secondo fascicolo la pubblicazione del suo catalogo di ostraka letterari ieratici, iniziata nel 1934, presentando altri 30 testi (nn. 1032-1062).

Come al solito, l'A. pubblica prima il catalogo degli ostraca, con la descrizione di ciascuno di essi, i riferimenti alle pubblicazioni del testo là dove si tratta di documenti editi, e la eventuale bibliografia; e in seguito in una serie di tavole mette a fronte la trascrizione di ogni testo colla fotografia o col facsimile.

Tanto la prima quanto la seconda parte, preparate con la scrupolosa cura, che distingue questa raccolta di « Documenti », pubblicati sotto la direzione di P. Jouguet, offriranno agli specialisti abbondante materia di studio.

ORSOLINA MONTEVECCHI

The University of Chicago, Oriental Institute Publications vol. XXV, *Ramses III's Temple within the great inclosure of Amon. Part I-II* by the Epigraphic Survey, Chicago, University Press, 1936.

L'Università di Chicago pubblica con grandissima signorilità le decorazioni architettoniche, i rilievi e le iscrizioni geroglifiche del tempio eretto da Ramses III entro il recinto del grande santuario del Karnak contemporaneamente o poco prima dell'altra grande costruzione del Fa-

raone stesso a Medinet Habu. La cura scrupolosissima con la quale la Missione dell'Università di Chicago adopera eccellenti fotografi, disegnatori e provetti epigrafisti per rilevare le parti decorate e trascrivere i testi è così largamente nota che il più gran valore documentario può essere attribuito a questa superba e definitiva pubblicazione del complesso monumentale posto in luce dal *Service des Antiquités* tra il 1896 e il 1922.

R. PARIBENI

Catalogue des Ostraca hiératiques non littéraires de Deir el Medineh (n.º 1 à 113) par JAR. ČERNÝ (= Docum. de fouilles de l'Inst. fr. Arch. Or. III), Le Caire 1935.

Gli scavi dell'Istituto Francese di Archeologia Orientale a Deir el Medineh diedero un certo numero di *ostraka* ieratici e geroglifici, che si credette opportuno di pubblicare a parte in un intiero volume. L'Editore fu il Černý, che prese parte agli scavi del 1925; a lui venne associato nel gennaio 1934 il Posener; quest'ultimo per i testi letterari, religiosi e magici, mentre il Černý si dedicava ai non letterari.

Il volume qui pubblicato contiene i primi 113 testi non letterari, dati in trascrizione e qualche volta riprodotti in fac-simile o in fotografia.

Il metodo della trascrizione è quello indicato dal Gardiner nel *Journal of Egypt. Archaeol.* 15, 48 e segg.

Fra i testi pubblicati alcuni sono attualmente anche nel Museo di Torino e furono dal Farina indicati al Černý e concessi per la pubblicazione.

Il volume si presenta con la consueta ricchezza di edizione, a cui ci ha abituati l'Istituto Francese del Cairo. Le tavole raggiungono il numero di 62.

Ci auguriamo che il Černý possa presto darci anche gli altri volumi.

ARISTIDE CALDERINI